

Sintomi di depressione nell'Ausl di Cesena: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2008-11)

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità la salute mentale è definita come uno stato di benessere per cui il singolo è consapevole delle proprie capacità, è in grado di affrontare le normali difficoltà della vita, come anche lavorare in modo utile e produttivo e apportare un contributo alla propria comunità.

L'OMS stima che la depressione sia la terza causa più importante nel provocare la perdita di anni in buona salute per disabilità o morte prematura nel mondo e la prima nei paesi ad alto reddito.

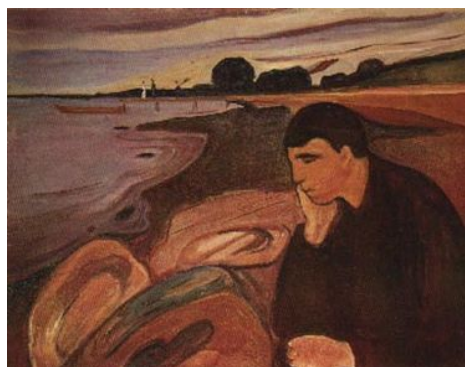
Il sistema PASSI monitorizza i sintomi depressivi fondamentali (umore depresso e perdita di interesse o piacere per tutte, o quasi tutte, le attività) mediante il Patient-Health Questionnaire-2 (PHQ-2)¹. In particolare, PASSI si propone di focalizzare l'attenzione di decisori e operatori sull'elevata prevalenza dei sintomi depressivi, in particolare di quelli che rimangono non diagnosticati o senza una richiesta di aiuto.

Presenza di sintomi depressivi

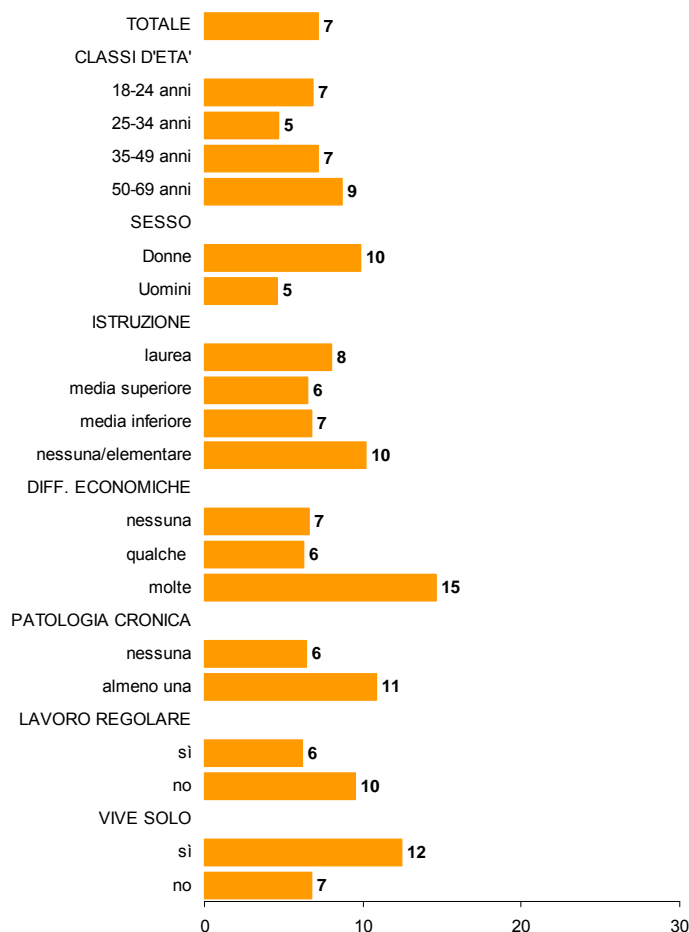
Sul territorio dell'Ausl di Cesena nel periodo 2008-11 gli adulti 18-69enni che riferiscono sintomi di depressione sono circa il 7%; relativamente al solo 2011 la percentuale è pari all'8% che corrisponde in Azienda a circa 11.000 persone.

I sintomi depressivi sono maggiormente presenti:

- nelle donne
- nelle persone con almeno una patologia cronica
- nelle persone con difficoltà economiche
- nelle persone che non hanno un lavoro regolare
- nelle persone che vivono da sole.



Sintomi di depressione (%)
Ausl Cesena PASSI 2008-11



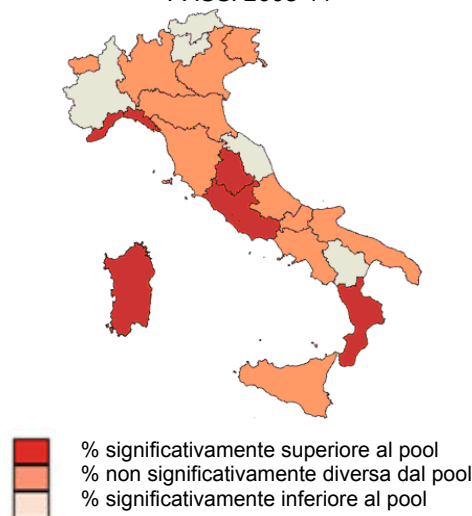
¹ Patient-Health Questionnaire-2 (PHQ-2): si rileva quale sia il numero di giorni - nelle ultime due settimane - durante i quali gli intervistati hanno presentato i seguenti sintomi: 1) l'aver provato poco interesse o piacere nel fare le cose 2) l'essersi sentiti giù di morale, depressi o senza speranze. Il numero di giorni riferiti ai due gruppi di sintomi vengono sommati e classificati in base ad uno score da 0 a 6; le persone con uno score ≥ 3 sono classificate come "persone con sintomi di depressione".

La distribuzione dei sintomi depressivi

La distribuzione della prevalenza di persone con sintomi depressivi nell'Ausl di Cesena è in linea con il dato nazionale (7%) e regionale (8%).

A livello nazionale si osserva un gradiente Nord-Sud (3% Bolzano - 10% Calabria, Umbria e Sardegna).

Sintomi depressivi (%) per Regione
PASSI 2008-11

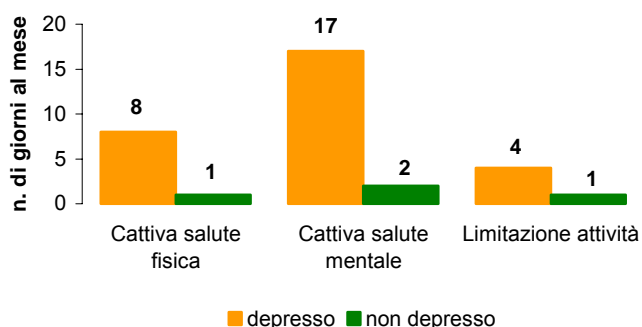


Conseguenze dei sintomi depressivi

Solo il 43% delle persone con sintomi depressivi ritiene buono il proprio stato di salute a fronte del 75% delle persone non depresse.

Il numero medio di giorni riferiti in cattiva salute fisica e mentale o con limitazioni di attività è significativamente più alto tra le persone con sintomi depressivi.

Numero di giorni in cattiva salute
Ausl Cesena PASSI 2008-11



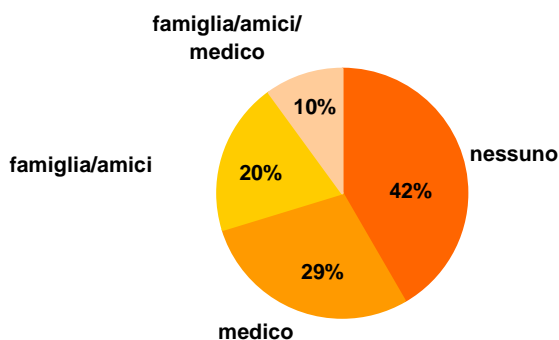
A chi chiedono aiuto le persone con sintomi depressivi?

Una quota rilevante (42%) delle persone con sintomi depressivi non si rivolge a nessuna figura sanitaria o familiare per chiedere un supporto.

Solo poco più della metà delle persone (58%) con sintomi depressivi si è rivolta ad altri per una richiesta di aiuto, con una differenza significativa tra uomini (41%) e donne (66%).

Tra coloro che richiedono un supporto, il 50% si rivolge a un medico, il 34% a familiari o amici e il restante 17% a entrambi.

Sintomi depressivi e richiesta di supporto
Ausl Cesena PASSI 2008-11



a cura di Nicoletta Bertozzi, Laura Sardonini, Sabrina Guidi, Antonella Bazzocchi, Emanuela Baldassarri, Giampiero Battistini, Giuseppe Brighi, Francesca Castoldi, Gabriella Dall'Ara, Silvana FiuZZi, Marinella Franceschini, Francesca Righi, Mara Romagnoli, Patrizia Vitali *Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl Cesena*

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi